

MODELLO DI DOMANDA

Marca da bollo

**AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI
CREVALCORE**

**DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**

Il/la Sottoscritto/a

| | |
|-------------|---------|
| Cognome | Nome |
| Nato a | il |
| Residente a | Prov. |
| In Via | n. CAP. |
| Tel. | Cell. |
| Cod. fisc. | e-mail: |

DICHIARA

Di aver preso visione di quanto espresso dal bando di concorso pubblico emesso dal Comune di Crevalcore per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e pertanto

CHIEDE

Di essere ammesso al concorso pubblico del Comune di Crevalcore per ottenere l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica per sé e per il proprio nucleo familiare indicato nella presente domanda. A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

DICHIARA

che il proprio nucleo familiare, compreso il richiedente, per il quale si richiede l'ammissione al concorso pubblico è così composto:

| Nr. | COGNOME E NOME | Data di nascita | Rapporto di parentela |
|-----|----------------|-----------------|-----------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |

A) Cittadinanza

- di essere cittadino italiano o di Stato aderente all'Unione Europea
- di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30;
- di essere titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2 del D.Lgs. 19 novembre 2007, n. 251 e successive modifiche (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria)
- di essere cittadino di stato non aderente all'Unione Europea, titolare di:
 - O permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - O permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

In caso di permesso di soggiorno scaduto:

- si allega la fotocopia della ricevuta di pagamento della domanda di rinnovo

B) Residenza / Attività lavorativa

- di avere la residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nella Regione Emilia – Romagna da almeno tre anni, in particolare dichiara:

- di essere stato residente nei seguenti Comuni della Regione Emilia Romagna:

O Comune di Dal al

O Comune di Dal al

O Comune di Dal al

Oppure

- di aver svolto attività lavorativa stabile nei seguenti Enti/Ditte dell'Emilia Romagna:

O Ente/DittaComune di Dal Al

O Ente/DittaComune di Dal Al

O Ente/DittaComune di Dal Al

- di avere la residenza anagrafica nel Comune di Crevalcore

oppure

- di esercitare una attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Crevalcore presso (*indicare il nominativo della ditta*)

- che nel Comune di Crevalcore si trova una sede legale della Ditta e/o una sede di lavoro alle cui dipendenze ha svolto almeno sei mesi di attività nel corso degli ultimi 12 mesi, alla data di presentazione della domanda o abbia conseguito almeno il 50% del reddito imponibile ultimo fiscalmente certificato.

oppure

- di esercitare una attività di lavoro autonomo nel Comune di Crevalcore e che ha svolto tale attività per almeno 6 mesi nel corso degli ultimi 12 mesi, alla data di presentazione della domanda.

Solo nel caso di cittadino iscritto all'AIRE:

- di essere iscritto all'AIRE nei registri del Comune di Crevalcore e di essere stato residente nell'ambito del territorio regionale per almeno tre anni, anche non continuativi, nei seguenti Comuni:

O Comune di Dal al

O Comune di Dal al

O Comune di Dal al

C) Diritti reali su immobili

che i componenti del nucleo avente diritto non sono titolari, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;

oppure

i componenti il nucleo familiare richiedente sono in possesso di una delle seguenti condizioni che **NON** precludono l'assegnazione e la permanenza nell'alloggio ERP:

titolarità di una quota complessiva superiore al 50% sul medesimo alloggio, nel caso in cui l'alloggio risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. **DICHIARO** altresì di essere consapevole che il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;

titolarità di un diritto reale di "nuda proprietà", anche al 100%;

titolare di un diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento (si allega copia del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c., con la data di notifica);

titolarità di un diritto di proprietà su un alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia (si allega alla domanda copia della sentenza giudiziale o accordo omologato o altro tipo di accordo);

titolarità di un diritto di proprietà su un alloggio assegnato all'ex convivente more uxorio, risultante almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti (si allega copia del documento comprovante l'assegnazione dell'alloggio all'ex convivente).

D) Assenza di precedenti assegnazioni

che a nessuno dei componenti il nucleo familiare richiedente è mai stato assegnato un alloggio di ERP cui sia seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della legge 513/77 o della Legge 560/93 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato di alloggi di ERP, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno;

che a nessuno dei componenti il nucleo familiare richiedente sono stati assegnati finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

DICHIARA inoltre di essere consapevole che in entrambi i casi il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio.

E) Valore situazione economica

che il valore della situazione economica del nucleo familiare, relativa ai redditi percepiti nell'anno 2014 calcolati secondo i criteri stabiliti dal DPCM n. 159/2013, non supera i limiti previsti per l'accesso stabiliti dal bando e dalla D.G.R. n. 894 del 13/6/2016 e che lo stesso è così determinato:

valore I.S.E.E. del nucleo familiare richiedente Euro

valore patrimonio mobiliare del nucleo familiare richiedente (*al lordo della franchigia prevista dal D.P.C.M. 159/2013*) Euro

N.B. Il valore I.S.E.E. del nucleo familiare richiedente non deve superare Euro 17.154,00

Il valore patrimonio mobiliare al lordo della franchigia non deve superare Euro 35.000.

Il sottoscritto **DICHIARA** inoltre di trovarsi nelle seguenti condizioni oggettive e soggettive valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi (*contrassegnare la parte o le parti interessate*):

A 1) Alloggio improprio.

Sistemazione **con residenza** in spazi impropriamente adibiti ad abitazione, **esistente da almeno due anni alla data di presentazione della domanda** e che perduri fino alla verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione verificata mediante risultanza anagrafica.

Sono individuati quali alloggi impropri:

- a) gli alloggi di metratura inferiore a 28 mq, calcolati in base alla superficie utile;
- b) gli spazi appartenenti alle categorie catastali B/6, B/7, B/8, e tutti quelli appartenenti alle categorie C, D, E.

In particolare sono considerati alloggi impropri: 1) Magazzini e laboratori, 2) Autorimesse, box, 3) Cantine e soffitte, 4) uffici, negozi e botteghe.

A 2) Sistemazione in spazi procurati a titolo precario: disagio abitativo.

Situazione di disagio abitativo qualora, alla data della domanda ed alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sussista:

- a) la residenza anagrafica del nucleo familiare in alloggio procurato dal comune, su specifico progetto del servizio sociale comunale,
ovvero
- b) la sistemazione in spazi procurati a titolo precario dai Servizi Sociali territoriali o, in accordo con essi, da organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni e parrocchie.

La sistemazione si intende precaria qualora sia offerta mediante:

- 1) ospitalità
- 2) comodato gratuito
- 3) contratto di locazione, secondo la vigente normativa, non superiore a 18 mesi
- 4) mediante concessioni provvisorie di alloggi pubblici del comune di Crevalcore.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio si riporta la tipologia della struttura nella quale si trova sistemato:

- Comunità – casa famiglia, istituti madre bambino, istituto per adulti, gruppo appartamento;
- Posto letto in dormitorio o in abitazione;
- Alloggio con contratto di locazione non superiore a 18 mesi;
- Alloggio procurato dal comune su specifico progetto dei servizi sociali;
- Alloggio pubblico del comune di Crevalcore locato mediante concessione provvisoria;
- Alloggio in comodato;

A 3) Sfratto

Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, **risieda anagraficamente** in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di:

provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per morosità o per altri casi di inadempienza contrattuale, mediante convalida emanata dall'autorità giudiziaria competente;

provvedimento esecutivo di rilascio qualora l'intestatario del contratto sia deceduto o abbia abbandonato l'alloggio, risultando il richiedente in domanda occupante senza titolo. Sono tassativamente escluse le situazioni di occupazione abusiva di alloggi mediante ingresso arbitrario e/o in condizioni di divieto;

- verbale di conciliazione giudiziaria;
- ordinanza di sgombero;
- provvedimento di separazione giudiziale o di separazione consensuale, omologato dal Tribunale;
- sentenza passata in giudicato, con rilascio dell'alloggio non dovuto a mancato pagamento del mutuo.

Il provvedimento dovrà essere eseguito:

- entro dodici mesi dalla data di scadenza del bando
- successivamente ai dodici mesi dalla data di scadenza del bando.

A 4) Sistemazione precaria a seguito di provvedimento di sfratto

Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, **risieda anagraficamente** in alloggio a seguito di:

provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio e/o condizioni equiparate di cui al precedente punto A 3), eseguito negli ultimi tre anni, ad esclusione dei provvedimenti di rilascio intimato per morosità o per altri casi di inadempienza contrattuale;

- abbandono di alloggio a seguito di calamità;
- imminente pericolo riconosciuto con ordinanza dall'Autorità competente.

Il nucleo si trova in:

- sistemazione provvisoria a titolo gratuito presso terzi;
- sistemazione provvisoria con contratto di locazione, secondo la vigente normativa, non superiore a diciotto mesi.

A 5) Coabitazione

Condizione di coabitazione del nucleo familiare richiedente con terze persone senza vincoli di parentela, **esistente da almeno due anni**, accertata dalle risultanze anagrafiche alla data della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione.

A 6) Abitazione in alloggio sovraffollato

Abitazione in alloggio sovraffollato **esistente da almeno due anni alla data di presentazione della domanda** e che perduri fino alla verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazioni verificata mediante risultanza anagrafica:

- due o più persone residenti in alloggio di metratura inferiore agli standard abitativi previsti dal bando e dal regolamento di Edilizia Residenziale Pubblica:

- per gli alloggi monostanza:

- 3 persone e oltre in alloggio di 28 mq (comprensivi del bagno);
- 4 persone e oltre in alloggio di 38 mq (comprensivi del bagno);

- per le altre tipologie di alloggi (bilocali, trilocali e quadrilocali):

- 3 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 28 e fino a mq. 39;
- 4 persone e oltre in alloggio, di metratura compresa fra mq. 38 e fino a mq. 53;
- 5 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 42 e fino a mq. 59;
- 6 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 56 e fino a mq. 78;
- 7 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 66 e fino a mq. 92;
- 8 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 76 e fino a mq. 106;
- 9 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 86 e fino a mq. 120.
- 10 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 96 e fino a mq. 134.

A 7) Residenza in alloggio inidoneo

Residenza anagrafica in alloggio inidoneo a garantire la mobilità di uno o più componenti il nucleo familiare in condizione certificata di invalidità, handicap e non autosufficienza, con problemi di mobilità documentati, limitatamente al caso di persone dimoranti:

- in alloggi non al piano terra ubicati in immobili privi di ascensore e/o di servoscala;
- in alloggi conformati su due piani.

A 8) Residenza in alloggio certificato antigienico

Il nucleo familiare richiedente **risiede anagraficamente da almeno un anno** in alloggio certificato "antigienico" in quanto sussiste almeno una delle seguenti situazioni:

- assenza di allacciamento all'acquedotto,
- assenza di allacciamento all'impianto fognario,
- assenza di servizi igienici propri all'interno dell'abitazione,
- almeno un vano principale (cucina, soggiorno, camere letto) privo di superficie finestrata,
- presenza di lesioni e crepe sui muri che comportino pericoli per la staticità dell'immobile.

A 9) Valore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)

Nucleo familiare richiedente con reddito, calcolato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni (I.S.E.E.) , non superiore al 50% del limite previsto per l'accesso. Il punteggio è attribuito in fase di presentazione della domanda sulla base della dichiarazione economica ISEE.

A 10) Pendolarità dal luogo di residenza del richiedente al Comune di Crevalcore.

Richiedente **residente in altro Comune** in condizioni di pendolarità quotidiana nell'ambito della settimana lavorativa, con distanza calcolata sulla base del percorso stradale più celere dalla via di residenza alla sede municipale.

La condizione di punteggio è differenziata come segue:

- Distanza da Km. 35 fino a Km. 70:
- Distanza di oltre Km. 70:

A 11) Incidenza del canone sul valore I.S.E.

Richiedente o componente del nucleo familiare, **titolare da almeno 6 mesi** di un contratto di locazione regolarmente registrato o assoggettato ad IVA, che risieda in un alloggio o in uno spazio, il cui canone annuale alla data di presentazione della domanda e alla data di assegnazione incida:

- in misura pari o **superiore al 30% e fino al 50% sul valore I.S.E.** del nucleo familiare richiedente, determinato ai sensi della normativa vigente in materia.
- In misura **superiore al 50,01% e fino al 70% sul valore I.S.E.** del nucleo familiare richiedente, determinato ai sensi della normativa vigente in materia.
- in misura **superiore al 70,01% sul valore I.S.E.** del nucleo familiare richiedente, determinato ai sensi della normativa vigente in materia.

A12) Residenza anagrafica nel Comune

Richiedente che, alla data di presentazione della domanda, **risiede continuativamente nel Comune**

da almeno cinque anni.

A13) Sfratto per morosità incolpevole

Sfratto per morosità ove il mancato pagamento del canone o delle spese per utenze e condominiali sia conseguente al verificarsi di una delle seguenti condizioni e che ha comportato una riduzione del reddito del nucleo, compresi i redditi esenti, di almeno il 50%:

stato di disoccupazione lavorativa o mutata condizione lavorativa (cassa integrazione, mobilità, riduzione orario) di componenti il nucleo richiedente intervenuti dopo la stipula del contratto di locazione, a motivo di licenziamenti diversi da quelli di carattere disciplinare, per lavoratori con contratto di lavoro dipendente o parasubordinato;

diminuzione del reddito del nucleo richiedente, comprese le indennità assistenziali, a seguito di decesso di un componente il nucleo anagrafico intervenuta dopo la stipula del contratto di locazione;

diminuzione del reddito di taluno dei componenti il nucleo richiedente intervenuta dopo la stipula del contratto di locazione a motivo dell'intervento di condizioni invalidanti certificate, con riduzione totale della capacità lavorativa.

B 1) Nucleo familiare composto da una sola persona.

Nucleo familiare richiedente composto anagraficamente da una sola persona o di età inferiore a 65 anni o che a seguito di sentenza di separazione non ha ottenuto la casa coniugale.

B 2) Nucleo familiare composto da almeno 4 componenti.

Nucleo familiare richiedente composto anagraficamente da 4 unità ed oltre.

B 3) Coppia di giovane età anagrafica

Nucleo familiare che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto da coniugi o conviventi, ai sensi del punto 2 comma 2 lett. b) del bando, in cui entrambi abbiano meno di 35 anni.

B 4) Genitore convivente anagraficamente con figlio/i minore/i

Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto esclusivamente da un genitore, e il/i proprio/i figlio/i minore.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio si dichiara che sussistono le seguenti condizioni:

a) unico genitore che ha riconosciuto il/i minore/i

b) un genitore è: deceduto, detenuto in carcere, privo della potestà genitoriale.

c) sussiste abbandono di uno dei due genitori, accertato in sede giurisdizionale o dalla Pubblica Autorità competente in materia di Servizi Sociali o allontanamento in caso di violenza di cui al D.L. 93/2013.

d) provvedimento di affidamento anche temporaneo del minore al genitore richiedente, certificato dalle autorità competenti.

B 5) Nucleo familiare richiedente convivente anagraficamente con figli minori

Nucleo familiare nel quale, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, siano presenti figli minori.

Si dichiara la presenza della seguente condizione:

- 1) Nucleo familiare richiedente con due minori
- 2) Nucleo familiare richiedente con tre minori
- 3) Nucleo familiare richiedente con oltre tre minori

B 6) Anzianità e composizione del nucleo familiare

Nucleo familiare richiedente:

composto esclusivamente da persone che abbiano superato i 65 anni. Il punteggio viene riconosciuto anche se con eventuali minori o maggiorenni handicappati a carico; in caso di coniugi o conviventi more-uxorio è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni, purché l'altro non svolga attività lavorativa.

nel quale siano presenti una o più persone di età superiore a 70 anni alla data di presentazione della domanda.

B 7) Invalidità, handicap e non autosufficienza

Presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone portatrici di handicap o in situazione di invalidità o certificate non autosufficienti. Tale presenza è valutata quale condizione di punteggio, qualora la situazione sia certificata dall'autorità competente alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione. Sono considerate le condizioni di punteggio:

a) Gravità elevata o al 100%:

1) n. persone anziane ultrasessantacinquenni, certificate gravemente non autosufficienti dalla competente Unità di Valutazione Geriatrica Territoriale (U.V.G.T.), ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela di anziani non autosufficienti (punteggio BINA non inferiore a 500 punti)

2) n. persone con invalidità certificata pari al 100%, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative

3) n. persone disabili permanenti e gravi, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, certificati ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche e integrazioni.

4) n. persone in condizione di handicap in capo a minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute o minore ipoacusico, ai sensi dell'art. 1 della Legge 11 ottobre 1990 n. 289 e successive modifiche ed integrazioni e delle altre disposizioni vigenti.

b) Gravità media e superiore al 66%:

1) n. persone disabili con presenza di una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione, certificati ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche e integrazioni;

2) n. persone con invalidità certificata superiore al 66% e fino al 99%, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

B 8) Richiedenti asilo e titolari di protezione

Persone in possesso di permesso di soggiorno per richiesta asilo o protezione sussidiaria o per motivi umanitari.

B 9) Condizione di coniuge o convivente che ha subito violenza

Persona che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria risulti sottoposta a protezione dal coniuge o convivente per il rischio di incolumità per il rischio di incolumità per sé e per i figli.

In conformità a quanto previsto dal bando comunale il sottoscritto dichiara:

di avere presentato la dichiarazione ISEE relativa ai redditi percepiti nell'anno 2014 in data prot. INPS n. secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

di avere richiesto ed ottenuto un appuntamento al CAAF per la redazione della dichiarazione ISEE per il giorno

Allega la seguente documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato nell'istanza:

Documentazione obbligatoria per tutti:

- Certificazione di tecnico abilitato attestante che lo spazio abitato è stato impropriamente adibito ad abitazione (A.1.1)
- Dichiarazione di antigienicità dell'alloggio da parte di un tecnico abilitato (A 8)
- Fotocopia del provvedimento di sfratto emesso dal giudice (condizione A.3)
- Fotocopia del verbale di conciliazione giudiziaria (condizione A.3)
- Fotocopia dell'ordinanza di sgombero (condizione A.4)
- Fotocopia del provvedimento di separazione, omologato dal Tribunale, sentenza passata in giudicato con rilascio dell'alloggio (condizione A 3 e B 4);
- Fotocopia del contratto di locazione regolarmente registrato (condizione A 4 e A.11)
- Fotocopia dell'ultima ricevuta di pagamento del canone (condizione A.11)
- Fotocopia del certificato dell'A.S.L. con indicazione della percentuale di invalidità (condizione B.7)
- Fotocopia certificazione attestante il riconoscimento dello stato di rifugiato o di asilo politico (condizione B.8)
- Fotocopia del provvedimento dell'autorità giudiziaria di protezione dal coniuge o convivente (condizione B 9)

Documentazione obbligatoria per i cittadini extracomunitari:

- Fotocopia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiornante di lungo periodo in corso di validità del richiedente; nel caso di permesso scaduto consegnare fotocopia della ricevuta di versamento della richiesta di rinnovo
- Originale della dichiarazione del datore di lavoro attestante il regolare svolgimento dell'attività lavorativa (per chi è in possesso del permesso di soggiorno biennale);

Ulteriore documentazione che si ritenga utile presentare per la conferma dei requisiti e l'assegnazione dei punteggi:

-
-
-

.....

ULTERIORI DICHIARAZIONI

1) Informativa sulla privacy

Il richiedente prende atto dell'informativa resa ai sensi dell'art.13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni, essendo a conoscenza che:

- a) il trattamento dei dati personali conferiti con la domanda è finalizzato alla gestione del procedimento amministrativo per l'inserimento nella graduatoria;
- b) il trattamento comporta operazioni relative anche a dati sensibili, per i quali è individuata rilevante finalità di interesse pubblico nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.196/03 e successive modifiche ed integrazioni e il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
- c) il mancato conferimento di tutti o di alcuni dati anche su richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale o la richiesta di cancellazione degli stessi comporta la chiusura d'ufficio del procedimento per l'impossibilità di svolgere l'istruttoria;
- d) i dati conferiti, compresi quelli sensibili, potranno essere comunicati, per le finalità e nei casi previsti dalla legge, a soggetti pubblici;
- e) il titolare del trattamento è il Comune di Crevalcore – Area servizi alla persona – Servizi adulti e casa;
- f) il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03 e successive modifiche ed integrazioni (accesso ai propri dati personali, rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge) rivolgendosi al responsabile del trattamento;
- g) il Comune di Crevalcore ha individuato come responsabile del trattamento il Direttore della III° area Servizi alla Persona;

2) CONTROLLI

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/00 e del DPCM 159/2013, e successive modifiche ed integrazioni e dalle prescrizioni del presente avviso pubblico. Potranno inoltre essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata, di congruità con il tenore di vita sostanziale in relazione alla situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, nonché controlli da parte della Guardia di Finanza presso gli Istituti di Credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare. Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

3) CONOSCENZA ED ACCETTAZIONE DELLA NORMATIVA

Con la sottoscrizione e la presentazione della presente domanda il richiedente dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 30 maggio 2016 ed espresse dal bando di concorso pubblico.

SOTTOSCRIZIONE DELLA RICHIESTA E DELLA DICHIARAZIONE

.....
(firma)

Si ricorda che la firma dovrà essere apposta davanti al funzionario comunale che riceve la domanda. Diversamente dovrà essere allegato una copia di un documento valido di riconoscimento.

Crevalcore,.....(data)

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

La presente istanza vale anche quale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni per il quale è responsabile la Dott.ssa Simona Gadani – Direttore dell'Area Servizi alla Persona. Gli atti potranno essere visionati presso l'Ufficio casa – servizi sociali.